

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Prot. Gare n. 027 del 7-02-2019

Al Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Rosario Monachino
protocollo@pec.comune.aragona.ag.it

Al professionista Arch. Angelo Cellura
angelo.cellura@archiworldpec.it

E p.c. Al Comune di Aragona
protocollo@pec.comune.aragona.ag.it

Area "Gare e Contratti"
SEDE

Ufficio "Monitoraggio e Controllo"
SEDE

Area "Finanziaria, Contabile e Personale"
SEDE

OGGETTO: AG 196_A Aragona "Consolidamento dell'area abitata in frana a valle del palazzo Principe Naselli" nel Comune di Aragona (AG) - Importo complessivo € 700.000,00. - Affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dei servizi di collaudo CUP J69D15000540001 - CIG ZF926EC881
Preso d'atto del Disciplinare di Incarico, conferma acquisizione servizi di ingegneria e architettura.

Si notifica per gli adempimenti di competenza il D.C. n. 148 del 7.02.2019, con il quale si è proceduto alla conferma dell'incarico di collaudo dell'intervento in oggetto.

Il Soggetto Attuatore
Dott. Maurizio Croce





COMMISSARIO di GOVERNO

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014*

Decreto n. 148 del 7.02.2019

Oggetto: AG 196_A Aragona “Consolidamento dell’area abitata in frana a valle del palazzo Principe Naselli” nel Comune di Aragona (AG) - Importo complessivo € 700.000,00. - Affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dei servizi di collaudo - CUP J69D15000540001 - CIG ZF926EC881

Presa d’atto del Disciplinare di Incarico, conferma acquisizione servizi di ingegneria e architettura.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15.05.1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26.02.1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23.02.1972, n. 1, 12.04.1989, n. 3 e 31.01.2001, n. 2;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28.02.1979, “Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana”;
- Vista** l’art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.04.1994, n. 367 “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili” e ss.mm.ii., che disciplina le aperture di credito, anche su diversi capitoli di bilancio, nel caso degli accordi di cui al citato art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 15.05.1997, n. 127 “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 31.03.1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 592” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii. e in particolare la parte terza “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche;
- Visto** l’art. 2, comma 240, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)”, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 06.11.2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** il Decreto Legislativo 23.02.2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni” e ss.mm.ii.;
- Visto** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e



prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, sottoscritto il 30.03.2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e registrato alla Corte dei Conti il 03.05.2010, Reg. n. 4, Fog. 297 (nel seguito "Accordo di Programma");

- Visti** gli Atti Integrativi dell'Accordo di Programma sottoscritti il 03.05.2011 (I Atto Integrativo approvato con decreto del 03.08.2011 registrato il 28.09.2011, Reg. n. 14, Fog. 104), il 03.12.2014 (II Atto Integrativo approvato con decreto del 03.12.2014 registrato il 22.12.2014, Reg. n. 1, Fog. 4854) e il 19.02.2015 (III Atto Integrativo approvato con decreto del 19.02.2015 registrato il 25.03.2015, Reg. n. 1, Fog. 1193);
- Visto** l'art. 5, comma 1, dell'Accordo di Programma, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30.12.2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26.02.2010, n. 26;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 09.07.2010 "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale il Commissario Straordinario Delegato, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30.12.2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26.02.2010 n. 26, provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione siciliana, previsti nell'Accordo di Programma;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30.12.2010, con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore - Commissario Straordinario Delegato nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30.12.2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26.02.2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20.07.2011 recante ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ed in particolare l'art. 1, comma 5, che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Visto** l'art. 55 della Legge 28.12.2015, n.221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", con il quale è stato istituito il fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la nota prot. n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 12 del 14.06.2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei

Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14.07.2016 “Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto Legislativo 18.04.2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii. (nel seguito “Codice”);
- Visto** il D.P.R. 05.10.2010 n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»” nelle parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 6 del 28.01.2019, recante l'approvazione del nuovo schema di organigramma e del funzionigramma dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto “*deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana*”;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Considerato** che nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice **AG 196_A Aragona** “Consolidamento della dell'area abitata in frana a valle del palazzo Principe Naselli” nel Comune di Aragona (AG), per un importo complessivo di € 700.000,00;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 180 del 15/04/2016, con il quale l'arch. Rosario Monachino, dipendente dell'area tecnica del Comune di Aragona, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 181 del 15/04/2016 con il quale è stato confermato al Dott. Geol. Salvatore Talmi, l'incarico per lo studio geologico e la direzione lavori di carattere geologico dell'intervento AG196A _ Aragona;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 385 del 25/08/2016, con quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva all'Ing. Carmelo lo Franco, giusta procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art 36, comma 2, lettera b) e art. 157 comma 2 del Codice, dei servizi di progettazione, direzione dei lavori, misura e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'intervento AG196A _ Aragona;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 13 del 12/01/2017 con il quale il geom. Rossella Venuti è stato nominato supporto al RUP dell'intervento AG196A _ Aragona;



- Visto** il Decreto Commissariale n. 168 del 04/04/2017 con il quale, nell'ambito dell'intervento AG196A_Aragona, è stato finanziato, considerate le somme già finanziate ed impegnate precedentemente, l'importo complessivo di € 693.372,24;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 464 del 20/07/2017 con il quale, su proposta del RUP, si è provveduto tra l'altro ad autorizzare la gara per l'affidamento dei lavori previsti nell'intervento AG196A_Aragona, mediante "(...) procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lettera c), del Codice, invitando n. 15 operatori economici, scelti dall'Albo delle imprese della stazione appaltante, in possesso della certificazione SOA per la categoria OS21 classifica II, coerente con i lavori da affidare, in corso di validità alla data dell'invito. Il criterio di aggiudicazione è quello al massimo ribasso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), del Codice. Si applica l'esclusione automatica dalla gara, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice, di tutte le offerte ammesse che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2, del medesimo Codice. La facoltà di esclusione automatica non è comunque esercitabile quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10";
- Visto** il Decreto Commissariale n. 282 del 04/04/2018 con il quale, è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento AG196A_Aragona a favore dell'operatore economico COMED s.r.l. - P. IVA: IT03485600617, con sede legale in viale Lincoln II tratto snc, 81100 Caserta (CE), che ha offerto un ribasso del 26,669% per un importo pari ad € 329.509,74 (di cui 3.700,40 per oneri di attuazione dei piani di sicurezza), oltre oneri ed IVA;
- Visto** il Contratto stipulato in data 04.09.2018 tra il Soggetto Attuatore e COMED s.r.l. con sede legale in Caserta (CE), V.le Lincoln II tratto P. IVA 03485600617, in persona del Legale Rappresentante Carlo D'Amore nato a Caserta (CE) il 27.01.1978 e residente a San Prisco (CE), Via Dell'Orizzonte 20, registrato all'Agenzia delle Entrate in data 06.09.2018 serie 1T numero 11295;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 886 del 19/09/2018 con il quale, tra l'altro, alla luce del ribasso d'asta e della stipula del contratto, si è ritenuto di rimodulare e approvare il nuovo quadro economico dell'intervento di cui in oggetto per un importo di € 558.683,33;
- Vista** la nota prot. n. 15337 del 12/09/2018, acquisita agli atti di questo Ufficio al prot. 5823 del 12/09/2018, con cui il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 5 del Decreto del 07/03/2018 n. 49 "Regolamento recante: *“approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore per l'esecuzione”*, ha disposto al Direttore dei Lavori, Ing. Carmelo Lo Franco, di procedere alla Consegna dei Lavori previsti entro i termini previsti dallo stesso art.5;
- Considerato** che, ai sensi dell'art. 7 della legge 5-11-1971, n. 1086 e dell'art. 2, del D.P.R. 22-4-1994, n. 425, contestualmente alla denuncia dei lavori prevista dall'art. 4 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il committente dell'opera conferisce ad un ingegnere o ad un architetto, iscritto all'albo professionale da almeno dieci anni, l'incarico di effettuare il collaudo statico;
- Considerato** che è necessario affidare in tempi brevi i servizi tecnici di ingegneria e architettura per verifiche e collaudi, relativi all'intervento codificato AG 196A Aragona "Consolidamento della dell'area abitata in frana a valle del palazzo Principe Naselli" nel Comune di Aragona (AG), il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
- Preso atto** che i carichi di lavoro gravanti sul personale idoneo operante all'interno del Comune di Aragona e dell'Ufficio del Commissario di Governo non consentono di affidare a tale personale i suddetti servizi;
- Visto** il quadro tecnico economico approvato con il succitato Decreto n. 886 del 19/09/2018, nel quale, è stato finanziato tra l'altro, l'importo di € 8.452,67 comprensivo di oneri previdenziali e IVA per le attività di collaudo statico;
- Considerato** che:
- a) il corrispettivo per i servizi di che trattasi, pari a € 6.819,78 oltre oneri e IVA (per un totale di

€ 8.652,93), è inferiore all'importo di € 40.000,00 di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, sotto il quale è riconosciuta la legittimità del ricorso alla procedura di affidamento diretto;

- b) il citato art. 36, comma 2, lettera a), del Codice recita testualmente che *“Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”*;
- c) pertanto, il ricorso alla procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice garantisce nel caso di specie un affidamento in forma celere e semplificata e conseguentemente una riduzione dei tempi complessivi per l'esecuzione dei servizi;

Visto il Decreto Commissariale n. 1038 del 31.10.2018, con il quale:

- ✓ si è preso atto che il corrispettivo di € 6.819,78 oltre oneri previdenziali e IVA, per un totale di € 8.652,93, necessario per l'affidamento dei servizi tecnici afferenti al collaudo statico, relativi all'intervento codificato con codice AG 196A_Aragona *“Consolidamento dell'area abitata in frana a valle del palazzo Principe Naselli”* nel Comune di Aragona – CUP J69D15000540001, è stato finanziato con il Decreto Commissariale n. 886 del 19/09/2018;
- ✓ è autorizzato l'affidamento dei servizi al collaudo statico, ad un operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice utilizzando il criterio di selezione stabilito al punto 12 del *“Regolamento delle Gare on line – agg. Aprile 2017”* dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- ✓ è stato disposto di abbattere il suddetto corrispettivo del 50%, portando lo stesso ad un importo pari a € 3.409,89 oltre oneri previdenziali e IVA, per un totale di € 4.326,46 incluso di oneri previdenziali e IVA;

Vista la nota prot. n. 7133 del 06.11.2018 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con il quale i servizi di collaudo statico dei lavori sono stati affidati all'Arch. Angelo Cellura con le modalità previste dal citato Decreto Commissariale n. 1038/2018;

Vista la nota pec del 08.11.2018, acquisita al prot. n. 7324 del 08.11.2018 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale l'Arch. Angelo Cellura, ha formalmente accettato l'affidamento de quo allegando la documentazione richiesta dai prescritti requisiti ai sensi del Codice;

Visto il Disciplinare d'incarico sottoscritto dalle parti il 22.11.2018;

Preso atto della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo all'Arch. Angelo Cellura, condotta con esito positivo dall'Ufficio del Commissario di Governo;

Ritenuto opportuno confermare l'affidamento dei servizi di collaudo statico dei lavori, conferito con la sopracitata nota prot. 7133 del 06.11.2018 e prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 22.11.2018;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. n. 185/2009, come richiamato dall'art. 17 del decreto legge n. 195/2009 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2

Di confermare, relativamente all'intervento **AG 196_A Aragona “Consolidamento dell'area abitata in frana a valle del palazzo Principe Naselli”** nel Comune di Aragona (AG) - Importo complessivo € 700.000,00 - **CUP J69D15000540001** – l'affidamento ex art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dei servizi di collaudo statico, conferito con nota prot. n. 7133 del 06.11.2018 all'**Arch. Angelo Cellura**, in qualità di libero professionista, con sede in Agrigento, viale della Vittoria n. 85 – 92100 (AG), C.F. CLLNGL65S05A089E, P.I. 02075550844, iscritto al n. 974 dell'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, approvato

con Decreto di approvazione n. 1036 del 31.10.2018, e all'Ordine degli Architetti della provincia di Agrigento al n. 758, per l'importo pattuito pari a € 3.409,89 oltre oneri previdenziali ed IVA.

Articolo 3

Di prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti il 22.11.2018, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

Articolo 4

Di dare atto che l'importo di € 3.409,89 oltre oneri previdenziali ed IVA (per complessivi € 4.326,46, oneri previdenziali e IVA inclusi), grava sul finanziamento previsto nell'ambito del III Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010 stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia, ed al relativo decreto approvativo n. 0000006/STA del 19.02.2015 registrato alla Corte dei Conti in data 23.03.2015 Reg. 1 Fog. 1193.

Articolo 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria e di architettura di che trattasi.

Articolo 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al Comune di Aragona, all'Area Gare e Contratti, all' "Ufficio Monitoraggio", Area "Finanziaria, Contabilità e Personale" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce



Allegati:

Allegato 1 – Disciplinare d'Incarico